

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 460
del 23 NOV. 2009

OGGETTO: Intitolazione di una via cittadina a Mons. Angelo Rizzo.

L'anno duemila nove Il giorno Venerdì alle ore 13,35
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco Dott. Giovanni Cosentini

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	n'	
2) dr. Giancarlo Migliorisi		n'
3) geom. Francesco Barone		n'
4) sig.ra Maria Malfa	n'	
5) rag. Michele Tasca	n'	
6) dr. Salvatore Roccaro		n'
7) sig. Blagio Calvo	n'	
8) dr. Giovanni Cosentini		
9) dr. Domenico Arezzo	n'	
10) sig.ra Elisabetta Marino	n'	

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 93266 /Staff Segr. Gen. del 13.11.09

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
25 NOV. 2009 fino al 09 DIC. 2009 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 25 NOV. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 NOV. 2009 al 09 DIC. 2009 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 NOV. 2009 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

25 NOV. 2009 senza opposizione/con opposizione.
Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 25 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Turato)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di C. . . Municipale

N° 460 del 23 NOV. 2009

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot. n. 93268 /Staff Segr. del 13.11.09
Gen.

STAFF SEGRETARIO GENERALE

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Intitolazione di una via cittadina a Mons. Angelo Rizzo

Il sottoscritto, Maria Grazia Iacono, responsabile del Servizio Elettorale, Anagrafe e Stato Civile, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che s'intende ridenominare una via cittadina che a breve sarà aperta al traffico;

Considerato che in particolare l'Amministrazione intende ridenominare la nuova arteria di collegamento che si diparte da P.zza Gramsci fino alla via P. Anselmo intitolandola a Mons. Angelo Rizzo, che ha guidato la Diocesi di Ragusa per oltre 28 anni, mantenendola sempre all'avanguardia anche nei servizi a favore dei più bisognosi e guidando la comunità Iblea nel non semplice periodo dell'attuazione di Concilio;

Vista in merito la richiesta di alcuni cittadini, che si allega in copia al presente provvedimento, con la quale è stato altresì trasmesso un curriculum del nominato Mons. Angelo Rizzo, nel quale sono ampiamente illustrate le benemeritenze attribuibili allo stesso;

Ritenuto di potere accogliere, in quanto condivisa, la superiore richiesta;

Considerato tuttavia che con deliberazione n. 53 del 19.01.1993, ancorché non costruita, questa nuova arteria di collegamento, già denominata con il n. 200, era stata intitolata allo scrittore Alessandro Manzoni;

Considerato che tale toponimo non è mai stato utilizzato;

Considerata la opportunità di provvedere in merito, al fine di rendere, come sopra esposto, omaggio a questo cittadino illustre che ha onorato la città, intitolando la via indicata, e ciò ai sensi dell'art. 4 della legge 1188/1927 e del D.M. 29 settembre 1992 (con i quali

viene delegata ai Prefetti la competenza in merito alla facoltà di derogare al divieto posto dagli artt 2 e 3 della legge 1188 di intitolare vie a persone decedute da meno di dieci anni) considerato che si tratta di persona deceduta da meno di dieci anni;

Visto pertanto la legge 1188/27 ed il D.M. del 29 settembre 1992, trasmesso con circolare M.I.A.C.E.L. n. 18 del 29.09.92;

Visto il vigente Regolamento comunale per la Toponomastica, approvato con deliberazione consiliare n. 10 dell'8.03.2001;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di revocare , con la presente, la deliberazione di G.M. n. 53 del 19.01.93, con la quale la superiore via era stata intitolata allo scrittore Alessandro Manzoni;
- 2) di attribuire, per i motivi analiticamente descritti in premessa, alla suindicata arteria che si diparte da p.zza Gramsci a Via Padre Anselmo e come da planimetria dell'Ufficio Tecnico Operativo, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, il seguente toponimo: Mons. Angelo Rizzo;
- 3) subordinare l'intitolazione all'autorizzazione della Prefettura di Ragusa;
- 4) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

IMG

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 13.11.09

Il tit. di P.O.

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li,

18.11.2009

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) Curriculum
- 2) Carta topografica
- 3)
- 4)

Ragusa li,

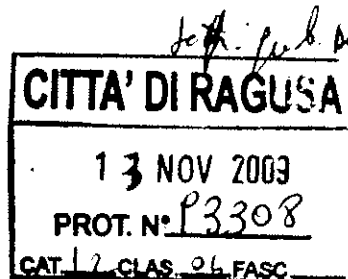
13.11.09

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacono

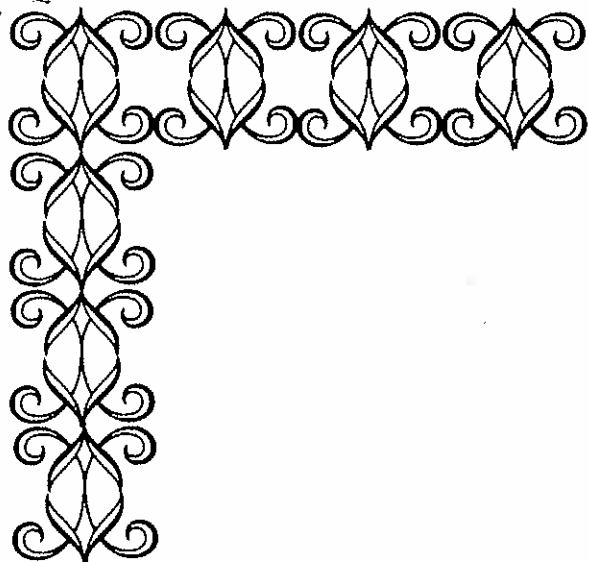
Il Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

Visto: L'Assessore al ramo

Famiglia Dott. Rizzo Alessandro – via Crucillà, n° 15 – 93010 Serradifalco (CL)
Famiglia Sig. Rizzo Giuseppe – via Roma, n° 53 – 93010 Montedoro (CL)
Famiglia Geom. Rizzo Salvatore – via Orso Mario Corbino, n° 5 – 97100 Ragusa
Famiglia Arch. Distefano Salvatore – via Piersanti Mattarella, n° 1 – 97100 Ragusa
Rev. Tidona Carmelo – via N. Colayanni, n° 41 – 97100 Ragusa
Rev. Azzara Salvatore – via Roma, n° 109 – 97100 Ragusa
Rev. Battaglia Giovanni – vico Carbonaro, n° 18 – 97100 Ragusa
Rev. Bentivegna Vito – via Paisiello, n° 18 – 97100 Ragusa
Rev. Cali Giuseppe – via Palestro, n° 86 – 97019 Vittoria
Rev. Floridia Pietro Paolo – via Salita Duomo – 97100 Ragusa Ibla
Rev. La Cognata Emanuele – via Carrubba, n° 24 – 97100 Ragusa
Rev. Rollo Giovanni – via Sr. M. Boscarino, n° 44 – 97100 Ragusa
Rev. Guastella Giorgio – via Sofocle, n° 31 – 97100 Ragusa
Rev. Giaquinta Giovanni – via Garibaldi, n° 44 – 97010 Giarratana
Rev. Leggio Carmelo – via Locchi, n° 31 – 97100 Ragusa
Rev. Pavone Mario – via Alcide De Gasperi, n° 35 – 97100 Ragusa
Rev. Baionetta Antonio – via Duilio, n° 4 – 97013 Comiso
Rev. Boncoraglio Franco – via Carducci, n° 188 – 97100 Ragusa
Rev. Bongiorno Girolamo – C.so Indipendenza, n° 41 – 97011 Acate
Rev. Cavalieri Giovanni – via Colleoni, n° 26 – 97100 Ragusa
Rev. Cintolo Giuseppe – via Ing. Migliorisi, n° 8 – 97100 Ragusa
Rev. Converso Salvatore – via Pisacane, n° 176 – 97019 Vittoria
Rev. Dimartino Rosario – via Maria S.S. del Rosario, n° 81 – 97010 Pedalino
Rev. Dinatale Salvatore – via Piemonte, n° 38 – 97100 Ragusa
Rev. Donzella Carmelo – Salita delle Erbe, n° 16 – 97100 Ragusa Ibla
Rev. Cabibbo Giuseppe – via Roma, n° 213 – 97013 Comiso
Rev. Forti Francesco – Parrocchia Maria SS. di Portosalvo – 97010 Scoglitti
Rev. Garozzo Corrado – via Paternò Arezzo, n° 39/A – 97100 Ragusa
Rev. Guarneri Salvatore – via Ortigia, n° 5 – 97100 Ragusa
Rev. Iacono Giuseppe – Parr. San Paolo - via Umberto Giordano, n° 67 – 97100 Ragusa
Rev. La Porta Vincenzo – via G. Di Vittorio, n° 40 – 97100 Ragusa
Rev. Nobile Giovanni – Piazza Duomo, n° 57 – 97012 Chiaramonte Gulfi
Rev. Nolfo Rosario – Casa riposo Beata Schininà - Via S. Teresa di Calcutta – 97100 Ragusa
Rev. Nigita Giovanni – Via Santoro, n° 29 – 97019 Vittoria
Rev. Pirillo Vittorio – via Diaz, n° 65 – 97019 Vittoria
Rev. Pluchino Giovanni – viale Delle Americhe, n° 73 – 97100 Ragusa
Rev. Scrofani Nunzio – viale Europa, n° 52 – 97100 Ragusa
Rev. Vicino Francesco – via San Francesco, n° 40 – 97013 Comiso
Rev. Cascone Mario - via Mameli, n° 45 – 97011 Acate
Rev. Bertino Salvatore – via Roma, n° 109 – 97100 Ragusa
Rev. Mandarà Giovanni - via O. M. Corbino, n° 79 – 97100 Ragusa
Rev. Strada Angelo - via Canonica – 97017 Santa Croce
Rev. Mercurillo Salvatore – via Sofocle, n° 31 – 97100 Ragusa
Sig. Carrabino Piero – via Stesicoro, n° 78 – 97100 Ragusa



Let. Carmelo G. Di...



CITTA' DI RAGUSA

IL SINDACO



er la costante e proficua attività pastorale, svolta con spirito paterno, che ha consentito alla nostra comunità, di cittadini e di cristiani, di intraprendere e svolgere un cammino di crescita alla luce dei valori della pace, della tolleranza e della fratellanza, per un impegno civile ed ecclesiale, nello spirito della Fede,

CONFERISCE

la Cittadinanza Onoraria

a S.E. Monsignor Angelo Rizzo

Mascovo Emerito di RAGUSA

Palazzo di Città
30 Marzo 2003

Avv. Domenico Arezzo



Per Carmelo D'Amore

MONS. ANGELO RIZZO

* 11.04.1926 Montedoro ✱ 16.07.2009

III° Vescovo di RAGUSA

Dal 1974 al 2002 ha guidato la Diocesi di Ragusa. Un episcopato lungo 28 anni (dal 18 marzo 1974 al 16 febbraio 2002) che ha segnato sotto molti aspetti la vita della ancora giovane Chiesa iblea. Ricevette la pesante eredità di monsignor Francesco Pennisi e ha guidato la comunità iblea nel non semplice periodo dell'attuazione del Concilio. Lo scorso 16 luglio si è spento a Montedoro, suo paese natale, nel quale era tornato da qualche tempo, all'età di 83 anni. A celebrare le sue esequie è stato il vescovo di Caltanissetta, monsignor Mario Russotto, ordinato sacerdote proprio da monsignor Angelo Rizzo.

Alla Diocesi che ha lasciato lascia un'eredità importante. Il sinodo diocesano, il primo della Chiesa ragusana, celebratosi due anni fa, ha infatti, tracciato i solchi entro cui mettere a dimora il seme di una nuova evangelizzazione, capace di rendere vivo il messaggio evangelico anche nella società secolarizzata del Terzo millennio e rinverdire il patrimonio di fede, tradizioni e valori che da sempre è uno degli elementi costitutivi delle popolazioni iblee.

Di monsignor Angelo Rizzo, in molti ricorderanno le celebrazioni solenni, il rito della cresima, le sue omelie lunghe e appassionate. Altri lo "strappo" di Comiso o l'accoglienza dei profughi kossovari. Chi gli è stato più vicino sottolinea la sua attenzione verso gli ultimi e i più bisognosi e l'infaticabile azione nell'attuare nella sua Chiesa quanto andava maturando nei convegni ecclesiali.

Nel corso del suo lungo episcopato, la realtà sociale ha subito profondi cambiamenti e monsignor Rizzo ha saputo sempre cogliere e leggere, aprendosi anche al confronto con i laici, i segni dei tempi. Il suo è stato un episcopato coraggioso. Non ha temuto le scelte "scomode" e le prese di posizione clamorose, anche se ha preferito lavorare in silenzio e sotto traccia. Ripercorrere a ritroso il suo episcopato non è semplice. È tuttavia possibile individuare alcuni passaggi caratterizzanti. Innanzitutto l'apertura ai laici che ha avuto nelle annuali celebrazioni delle assemblee diocesane di pastorale il momento di massima visibilità e partecipazione. Il confronto con i fedeli laici si è anche sviluppato nelle consulte e negli organismi diocesani e in tutti quei momenti pubblici ai quali il vescovo ha inteso offrire il suo autorevole contributo. Non sono mancate, come detto, le scelte coraggiose. Monsignor Rizzo è stato tra i primi ad aprire le porte delle chiese ai movimenti carismatici le cui liturgie, contestate da alcuni, hanno però avuto il merito di riavvicinare alla pratica religiosa migliaia di fedeli. La Diocesi di Ragusa è stata sempre all'avanguardia anche nei servizi a favore dei soggetti più bisognosi. Le comunità di recupero per i tossicodipendenti, il centro di accoglienza, la mensa degli immigrati, la casa-famiglia, le cooperative di lavoro per i giovani a difficile collocazione hanno fornito risposte moderne alle "nuove" povertà che andavano manifestandosi sul territorio, precedendo sempre l'intervento delle amministrazioni pubbliche e dei

Angelo Rizzo

servizi sociali. L'ultimo esempio di questa sensibilità si è manifestato con l'accoglienza a Comiso di migliaia di profughi kosovari.

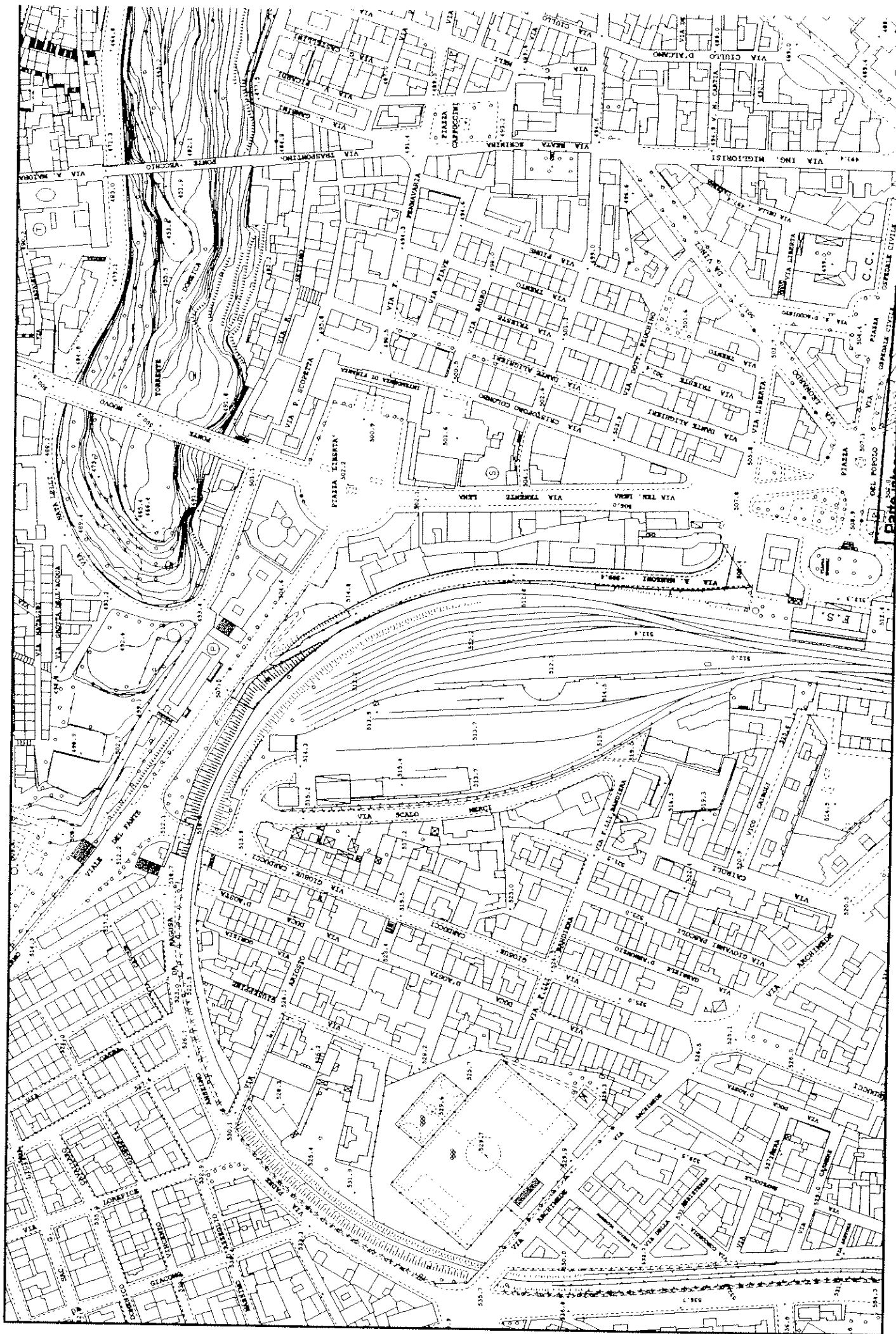
E Comiso riporta anche alla mente uno dei passaggi più discussi dell'episcopato di monsignor Angelo Rizzo. La benedizione della chiesa all'interno dell'ex base militare è stata una scelta che ha prodotto dolorose lacerazioni nella Chiesa iblea e anche all'interno dello stesso clero. Il vescovo ha sempre difeso quella sua decisione, anche se ha ammesso di non andarne fiero, perché ha sempre creduto nello sviluppo armonico delle nazioni. Lo ha dimostrato incoraggiando i missionari nella loro azione (non pochi sacerdoti hanno lasciato Ragusa per andare a predicare il Vangelo in ogni parte del mondo e mai monsignor Rizzo ha frapposto ostacoli a questa chiamata) e dando spazio all'obiezione di coscienza al servizio militare (la Caritas di Ragusa è stata sempre considerata uno degli enti che più di altri ha saputo interpretare, in modo profetico, il no alle armi di tanti giovani).

Monsignor Rizzo non ha avuto timore di manifestare il suo pensiero anche quando questo poteva prestarsi a interpretazioni di comodo o a letture superficiali. Ha chiamato i cattolici all'impegno politico e sociale, varando la scuola diocesana di formazione politica (quando iniziavano a manifestarsi i segnali del deterioramento della politica che investiva in pieno anche il partito di ispirazione cristiana), ma ha anche ammonito sull'uso distorto del mezzo televisivo in occasione della serie televisiva della «Piovra» che presentava un volto della Sicilia a senso unico e poco aderente alla realtà. I mezzi di comunicazione sono stati per monsignor Rizzo uno strumento di evangelizzazione. Ha favorito la nascita (proprio 25 anni fa) del quindicinale diocesano "Insieme" e di radio "Insieme". Ha tenuto ogni settimana una rubrica ("L'angolo dello Spirito") sulla Cronaca di Ragusa del quotidiano "Gazzetta del Sud".

Particolare cura ha dedicato anche alla crescita del seminario e favorito gli studi teologici non negando ai sacerdoti che manifestassero particolari doti la possibilità di approfondire gli studi. Non a caso, due di quei sacerdoti (monsignor Mario Russotto e monsignor Giambattista Di Quattro) sono oggi vescovi e altri sacerdoti sono stati chiamati a incarichi di grande responsabilità. In questo contesto rientrano anche l'istituzione dell'Istituto superiore di Scienze religiose «San Giuseppe Maria Tomasi» e l'affiliazione dell'Istituto teologico ibleo alla Facoltà teologica di Sicilia.

Tutto questo e molto altro ancora è stato l'episcopato di monsignor Angelo Rizzo. Monsignor Giovanni Battaglia, direttore a lungo della Caritas diocesana, ha svelato i retroscena dell'accoglienza a Comiso dei profughi kosovari. Fu lo stesso monsignor Battaglia, prima dell'inizio della messa crismale, a suggerire al vescovo di prendere in considerazione l'ipotesi di utilizzare l'ex base di Comiso come campo profughi. La riflessione di monsignor Rizzo durò solo pochi istanti. Già durante l'omelia di quella stessa celebrazione offrì la disponibilità di Ragusa ad accogliere i profughi che si concretizzò l'8 maggio 1999. Fu sempre il vescovo a ottenere dal ministro Rosa Russo Iervolino la promessa che, conclusa la missione Arcobaleno, sarebbe stato riattivato l'aeroporto civile. E così, poi, è stato.

San Lorenzo Di Pace



Via A. Manzoni da denominare con nuovo toponimo: VIA MONS. ANGELO RIZZO

Patto integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta

Delibera di Giunta Municipale **Il Responsabile (nodo SISTR) è: Grazia Acciari**

Nº 460 del 23 Nov.